

COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE

Via Brindisi 15 10152 TORINO
P. IVA 05312310013
R.E.A. di Torino n° 01163
Registro Imprese di Torino n° 3005/87
Registro prefettizio di Torino n° 4439/II/II
Albo intermediari finanziari U.I.C. n° 21896

Nota Integrativa al Bilancio chiuso il 31/12/2002

PREMESSA:

Attività svolte

La nostra Cooperativa svolge attività di intermediario finanziario abilitato e di prestazione di consulenze, senza finalità speculative, a favore dell'economia non profit, sviluppando nei soci la pratica dell'investimento non speculativo in quote di capitale sociale e di creazione di meccanismi e relazioni di economia solidale, facendo partecipi tutti i soci ai benefici della mutualità.

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge n° 59/92 si certifica che la gestione della cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'articolo 2511 del Codice Civile in tema di società cooperative. I criteri mutualistici seguiti nella gestione sono stati quelli tesi ad offrire alle cooperative ed associazioni socie finanziamenti in denaro e consulenze a tassi e condizioni migliori a quelli ottenibili sul mercato. Ci adoperiamo quindi per gestire la nostra struttura in modo che remunereremo gli investimenti puntando a garantire ai soci la copertura dall'inflazione, che eviti di premiare in modo speculativo il denaro e che sostenga finanziariamente e tecnicamente solo quelle imprese che offrono sufficienti garanzie sull'equa partecipazione di lavoratori ed investitori alla gestione dell'attività e sulla qualità dei valori e degli obiettivi di riferimento. Nella relazione sulla gestione risultano elencate e suddivise le varie realtà finanziate e quelle cui abbiamo offerto i nostri servizi di consulenza nel rispetto dei suddetti criteri.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Cerchiamo di dare uno spunto di lettura ai numeri contenuti nel bilancio chiuso al 31/12/2002 in tre modi:

- A)** un commento specifico sull'andamento dell'esercizio appena trascorso;
- B)** una veloce spiegazione generale dei conti, che cerchi di inquadrare in termini generali il significato del bilancio e le sue modalità di lettura.

Nota: la proposta di ripartizione dell'utile finale dell'esercizio è contenuta nella Relazione sulla Gestione.

A) All'ultima assemblea di gennaio era stata presentata una prospettiva di chiusura dell'anno che prevedeva un buon margine di "utile operativo", ossia della differenza tra i costi ed i ricavi delle attività di base della struttura: interessi sui finanziamenti concessi e ricavi delle consulenze meno costo dei risparmi raccolti, costo del lavoro ed altre spese di gestione.

La discussione si era perciò incentrata sulla destinazione di questo "margine", in quanto esisteva una duplice possibilità:

- aumentare la remunerazione del risparmio raccolto sotto forma di capitale sociale (l'anno scorso fissata all'1,5%, quindi sotto il tasso di inflazione ISTAT);
- aumentare l'accantonamento a fronte di rischi su crediti (la "riserva" di denaro da utilizzare in caso di problemi sui finanziamenti).

La discussione dei soci aveva quindi stabilito di dare mandato al Consiglio, verificato ovviamente che l'esercizio chiudesse come si prospettava, di lasciare inalterato il tasso di remunerazione del capitale sociale, utilizzando quanto avanzava per il maggior accantonamento possibile.

Così è stato fatto: sono state compiute le necessarie verifiche e si è visto che i conti andavano esattamente nella direzione ipotizzata a gennaio, quindi si è proceduto ad accantonare (voce 80 dei costi) una quota molto rilevante di denaro a fondo rischi.

Abbiamo anche rianalizzato a fondo la situazione delle prospettive di "rischio" dei nostri finanziamenti, e possiamo dare una buona notizia ai soci: sulla base della situazione attuale, la nostra cooperativa ha "messo da parte" quanto le servirebbe per far fronte a tutti i rischi ipotizzabili (anche se ogni anno deve continuare a farlo perché aumentano anche - per fortuna! - i finanziamenti).

Può risultare interessante a questo punto tornare a discutere - tenendo sempre sotto controllo l'evoluzione futura - il tema dei tassi di remunerazione, anche perché avevamo deciso di proporre a tutte le cooperative del Gruppo MAG di mantenere una remunerazione uguale per tutti, mentre esistono delle differenze di opinione su questo, che verranno discusse in assemblea.

B) Passiamo ora ad una veloce spiegazione generale dei conti, cominciando dal fatto che un bilancio si compone di due parti principali, suddivise a loro volta in altre due: lo Stato Patrimoniale (diviso in attivo e passivo) ed il Conto Economico (diviso in costi e ricavi). Per noi la parte più importante, diversamente da un'impresa commerciale o di produzione, è lo Stato Patrimoniale: quanto è scritto al passivo rappresenta l'elenco delle nostre risorse, con l'indicazione di dove e come le reperiamo. Le nostre risorse principali sono i punti 30 (debiti) e 120 (capitale sociale). Si tratta rispettivamente dei depositi delle cooperative del Gruppo MAG e di altre cooperative ed associazioni che investono i loro risparmi in MAG 4 e delle quote che ciascun socio - soprattutto persone fisiche - ha investito nella nostra struttura. Non abbiamo altri metodi di raccogliere (in senso stretto) il denaro che utilizziamo nella nostra attività e le altre voci del passivo o sono residuali o sono modi particolari imposti dalla legge per descrivere alcuni fenomeni. Tra queste le più importanti sono gli importi che la MAG 4 ha «messo da parte» in questi anni per far fronte ad eventuali problemi. Sono le voci 140 e 90, ossia le riserve ed il fondo rischi su crediti. Queste più i depositi e il capitale rappresentano la «massa amministrata». Di importo assai più basso sono le altre voci del passivo, che rappresentano i vari debiti che devono essere pagati in futuro, da quelli relativi alla liquidazione dei lavoratori alle tasse da pagare. Al contrario, l'attivo indica il modo in cui abbiamo investito tutti le risorse di cui disponiamo: la stragrande maggioranza (voce 40) sono in finanziamenti veri e propri, mentre il resto è a disposizione in liquidità (voci 10 e 20). Anche qui esistono altre voci residuali, di cui la più interessante è quella delle partecipazioni (n. 70), quest'anno in diminuzione per la conclusione di un'operazione di sostegno ad un finanziamento della MAG 6. Nel conto economico sono invece riassunti tutti i costi ed i ricavi dell'esercizio: per la nostra attività, logicamente, le voci più rilevanti sono gli interessi attivi sui finanziamenti (10 - ricavi) e gli interessi passivi sui libretti di deposito (10 - costi), oltre alle «spese amministrative» (40 - costi), dove è compreso anche il costo del lavoro. E' però importante sottolineare l'aumento dei ricavi «altri» (70 - ricavi), in cui è compreso il fatturato del neonato settore consulenze (in notevole crescita).

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del D.L. 27 gennaio 1992 n. 87, come risulta dalla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio e che è stata redatta ai sensi della medesima normativa. Gli importi dei totali delle voci "Attivo" e "Passivo" e "Costi" e "Ricavi" non corrispondono a causa dei troncamenti all'unità di Euro previsti dalla normativa vigente.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2002 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, e non sono state effettuate deroghe di sorta.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni	<i>Immateriali</i> Non ci sono immobilizzazioni immateriali. <i>Materiali</i> Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e, se del caso, rivalutate a norma di legge.
Crediti	Sono esposti con le distinzioni di durata previste dalla normativa vigente.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Rimanenze di magazzino	Le rimanenze di magazzino vengono valutate al prezzo di costo.
Titoli a reddito fisso	Non ne esistono a bilancio.
Partecipazioni	Sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.
Fondi rischi su crediti	I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono accantonati secondo criteri di congruità in tali fondi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota
Fondo T.F.R.	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.
Riconoscimento ricavi	I ricavi di natura finanziaria e dei servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non esistono riprese né rivalutazioni di valori.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono partite in valuta estera.

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale, ed in particolare si rileva che le fidejussioni prestate alle cooperative del Gruppo MAG tengono conto del valore dei depositi da essi raccolti comprensivo degli interessi maturati nel corso del 2002, anche se esso non è direttamente visibile nei relativi bilanci in quanto gli interessi sono accreditati al 01/01/2003.

Rettifiche e accantonamenti

Non sono state operate deroghe ai valori di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Totale rettifiche ed accantonamenti (al 31/12/2002):

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001
Ammortamenti	275,00	275,00
Accantonamento TFR	4.966,00	3.566,00
Accantonamento fondo rischi su crediti	13.551,00	13.584,00
Accantonamento fondo rischi su interessi di mora	18.399,00	1.380,00
Accantonamento fondo imposte	4.673,00	3.323,00
Totale	41.864,00	22.128,00

Tali accantonamenti hanno apportato effetti sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2002:

L'accantonamento di Euro 4.966,00 al fondo T.F.R, dedotti gli utilizzi del periodo, ha creato, nello Stato Patrimoniale, un incremento del medesimo Fondo da Euro 20.054 a Euro 24.944,00.

Gli accantonamenti totali di Euro 31.950,00 (v. tabella sopra: Euro 13.551,00 + Euro 18.399) al Fondo Rischi su Crediti hanno creato, nello Stato Patrimoniale, un incremento di tale Fondo da Euro 53.497,00 a Euro 85.447,00.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Crediti verso enti creditizi

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001
C/C B.C.C. Casalgrasso e Sant' Albano Stura	401.765,00	166.504,00
Totale	401.765,00	166.504,00

La variazione del saldo del conto corrente bancario è poco significativo in quanto il valore «istantaneo» è assai mobile nel tempo. La giacenza media dell'anno risulta in linea con i criteri adottati per un'oculata gestione.

Crediti verso la clientela

I crediti sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001
a. fino a tre mesi	202.567,00	159.668,00
b. da tre a dodici mesi	378.511,00	794.111,00
c. da uno a cinque anni	1.090.138,00	960.804,00

d. oltre cinque anni	0,00	0,00
e. durata indeterminata	587.319,00	349.564,00
Totale	2.258.535,00	2.264.147,00

I crediti classificati durata indeterminata sono quelli scaduti (comprese le fatture emesse al 31/12/02 e non ancora incassate, per Euro 119.656,00) o in sofferenza (vedere dettaglio).

I crediti sono garantiti tramite fidejussioni personali per un totale di Euro 4.872.833,00 e tramite ipoteca di primo grado su immobili per Euro 119.978,00.

Sono stati dati come ulteriore garanzia dei Cd rom musicali, da parte dell'Associazione Orchestra Filarmonica Italiana, valutati prudenzialmente in Euro 4.253,00 (pari a 1/8 del valore del loro credito di Euro 34.025,00)

Il totale delle garanzie è di Euro 4.997.114,00 (4.872.883,00 + 119.978,00 + 4.253,00).

Crediti in sofferenza

31/12/2002	31/12/2001
113.562,00	132.054,00

I crediti in sofferenza sono i seguenti:

Ass. Orchestra Filarmonica Italiana	Euro	1.650,00 + (Capitale non restituito)
Coop. Il Gruppo della Rocca	Euro	4.065,00 + (Fatture non pagate)
Coop. Il Gruppo della Rocca	Euro	107.847,00 = (Capitale non restituito)
Totale crediti in sofferenza	Euro	113.562,00

Partecipazioni in altre imprese non quotate

31/12/2002	31/12/2001
18.216,00	38.377,00

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Coop. AUTOGEST a r.l. – Udine	€25,00
Coop. MAG 6 a r.l. - Reggio Emilia	€527,00
Coop. INTERMAG a r.l. – Milano	€258,00
Coop. COAP a r.l. – Torino	€5,00
Coop. MAG 7 a r.l. – Genova	€258,00
Coop. MAG Venezia a r.l. – Venezia	€51,00
Cons. Etimos a r.l. – Padova	€0,00
MAG Società mutua per l'autogestione - Verona	€51,00
Coop. Quetzal a r.l. – Alba	€516,00
Banca Etica – Padova	€10.329,00
Cons. CTM – Altro mercato	€5.164,00
Coop. MAG 2 – Milano	€516,00
Coop. C.A.E.S. - Castellanza	€516,00
Totale	€18.216,00

Le nostre quote hanno subito una congrua variazione (diminuzione di Euro 20.161,00) rispetto all'esercizio precedente, in relazione al nostro recesso parziale dalla Cooperativa MAG 6 di Reggio

Emilia, effettuato nel dicembre 2002, dovuto alla conclusione di un'operazione di sostegno ad un loro finanziamento. Tale operazione ha generato il dividendo di Euro 1.757,00 evidenziato tra i ricavi.

Nota: per quanto riguarda la Coop. Intermag di Milano abbiamo richiesto il recesso da socio in data 01/05/94 e in data 01/08/94 abbiamo ricevuto l'accettazione di recesso; la restituzione non è ancora avvenuta.

Immobilizzazioni materiali e loro variazioni annue

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione;

Descrizione	Importo
Costo storico	5.029,00
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.479,00)
Saldo al 31/12/2001	550,00
Ammortamenti dell'esercizio	(275,00)
Saldo al 31/12/2002	275,00

Nell'esercizio in corso non è stato effettuato nessun acquisto di cespiti ammortizzabili.

PASSIVITÀ

Debiti verso clientela

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001
a. fino a tre mesi	1.816.186,00	1.645.732,00
b. da tre a dodici mesi	0	0
c. da uno a cinque anni	0	0
d. oltre cinque anni	0	0
e. durata indeterminata	0	0
Totale	1.816.186,00	1.645.732,00

Si tratta dei depositi effettuati dai soci (cooperative e associazioni) al 31/12/2002.

Fondo rischi su crediti

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2001
Fondo rischi su crediti	60.729,00	13.551,00	(0)	47.177,00
Fondo rischi su interessi di mora	24.718,00	18.399,00	(0)	6.318,00
Totale	85.446,00	31.950,00	(0)	53.495,00

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2001	20.054,00
Incremento per accantonamento dell'esercizio	4.966,00
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(76,00)
Saldo al 31/12/2002	24.944,00

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 31/12/2002 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il decremento dell'esercizio è dovuto all'imputazione dell'imposta sostitutiva del TFR 2002.

Gli accantonamenti sono riferiti ai cinque dipendenti in forza alla cooperativa al 31/12/2002 (Giorgio Rossetto, Guido Audino, Lorenzo Vinci, Massimo Gavagna e Maria Pia Osella).

A gennaio 2003 è stata assunta una nuova dipendente, Daniela Fossat, in forza al settore Consulenze al No Profit

Il capitale sociale al 31/12/2002 è così composto:

Quote	Numero	Valore nominale
Azioni da Euro 2,58	6.524	16.831,00
Azioni da Euro 5,16	1.158	5.975,00
Azioni da Euro 25,00	2.464	61.600,00
Azioni da Euro 25,82	22.639	584.538,00
Aumento gratuito ex L. 59/92		89.348,00
Totale	32.785	758.294,00

Ratei Passivi

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001
Interessi prestati da soci	3.027,00	0,00
Ratei diversi	3.023,00	333,00

L'importo a zero degli interessi dei ratei passivi relativi ai prestiti dei soci nel 2001 è dovuto alla scelta, nel corso di tale esercizio, di accreditare gli interessi stessi al 31/12/01 anziché al 01/01/02, in ottica di semplificazione contabile in relazione all'introduzione dell'Euro. Nel corso del 2002 si è ripresa la modalità di accredito al 01/01 dell'esercizio successivo (in questo caso il 2003).

Garanzie rilasciate

Denominazione / Sede	Totale Depositi netti al 31/12/2001	% garantita dallo schema	Valore a bilancio garantito
Coop. Sociale San Donato a r.l. - Torino	458.236,00	30%	137.470,00
Coop. Il Ponte a r.l. – Giaveno (TO)	272.222,00	30%	81.666,00
Coop. Lo Pan Ner a r.l. - Aosta	57.017,00	30%	17.105,00
Coop. Della Rava e della Fava a r.l. - Asti	258.184,00	30%	77.455,00
Totale	1.045.659,00		313.696,00

La cooperativa MAG4 Piemonte ha coperto le cooperative del Gruppo MAG con uno schema di Garanzia dei Prestiti sociali, approvato dalla Centrale Cooperativa Confederazione Cooperative Italiane (ConfCooperative) Piemonte, secondo i seguenti riferimenti legislativi: D. Legs. N.385 del 01/09/93 (T.U. Legge Bancaria) art. 11, 115, 117, 130 e 131; Delibera del C.I.C.R. del 03/03/94; Istruzioni di vigilanza in tema di raccolta di risparmio dei soggetti non bancari emanate dalla Banca d'Italia in data 28/06/95, cap. LX, sez.III, par.2 e sez.VI; Circolare esplicativa Banca d'Italia (Filiale di Torino), prot.018461 in data 10/11/97, fasc. W3, in tema di raccolta presso soci di cooperative non finanziarie. Per motivi tecnici, le garanzie rilasciate al Gruppo Mag, sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente in quanto la revisione degli accordi si concluderà entro il 30/09/03 e nel frattempo la cooperativa resta impegnata per le cifre precedentemente concordate.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Interessi attivi e proventi assimilati

a. su crediti verso la clientela

31/12/2002	31/12/2001
188.354,00	162.946,00

Si tratta degli interessi attivi sui finanziamenti concessi ai soci.

b. su crediti verso enti creditizi

31/12/2002	31/12/2001
7.899,00	4.730,00

Si tratta degli interessi attivi sul C/C in essere presso la «B.C.C. di Casalgrasso e Sant'Albano Stura».

Altri proventi di gestione

a. Consulenze e formazione

31/12/2002	31/12/2001
39.696,00	13.791,00

Si tratta dei ricavi relativi al settore "Consulenze al No Profit", che comprende anche, dal 2002, i servizi di coordinamento della segreteria della raccolta di prestito sociale prestati alle cooperative del Gruppo MAG.

Interessi passivi e oneri assimilati

a. su debiti verso la clientela

31/12/2002	31/12/2001
73.014,00	56.284,00

Si tratta degli interessi corrisposti sui depositi effettuati dai soci.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti per categoria

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

Organico	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	5	3	+ 2
Operai			
Altri			
Totale	5	3	0

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore "Commercio", IV livello (per tutti, con orari differenziati).

Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si rende noto che agli amministratori non spetta alcun rimborso.

Per il Presidente del Collegio Sindacale è stato pattuito un rimborso forfettario di Euro. 846,00 al netto dell'IVA, mentre ai Sindaci effettivi non spetta alcun compenso.

Crediti e garanzie rilasciate

Ai sensi di legge si rende noto che gli amministratori e i membri del Collegio sindacale non hanno prestato alcun credito né alcuna garanzia.

Impresa capogruppo o ente creditizio comunitario controllante

Ai sensi di legge si rende noto che non esiste alcuna impresa capogruppo o altro ente comunitario controllante.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alla risultanza delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Collegio Sindacale

VINCI LORENZO

SOLIA CARLO